

# **Waterfront Elorina, Francesco Italia: "Poste solide basi per raggiungere il risultato"**

Anche il sindaco uscente, Francesco Italia, candidato per il secondo mandato, accoglie l'invito del Comitato per il decoro e la riqualificazione di via Elorina, a Siracusa. "Nei mesi di marzo ed aprile dello scorso anno, la mia amministrazione avviava delle interlocuzioni formali con il Ministero della Difesa e l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale della Sicilia. Nel corso degli incontri i rappresentanti del Ministero specificavano che l'area del Distaccamento di via Elorina è un bene strategico della Difesa, allo stato non oggetto di razionalizzazione o soppressione e che permaneva la volontà di valutare una proposta, senza oneri per la Difesa, che ricollocasse, in altro sito idoneo, integralmente le infrastrutture funzionali agli interessi della suddetta Difesa presenti nell'area dell'Aeronautica, previa opportuna permuta, nel rispetto delle procedure di legge in materia di sdemanializzazione", ricorda.

Dopo una serie di interlocuzioni, "il Comune di Siracusa si è determinato formalmente a far predisporre ai propri uffici un 'documento di fattibilità delle alternative progettuali', per una valutazione preliminare da illustrare al Ministero ed alla Regione sulle ipotetiche possibilità progettuali". Il documento è stato trasmesso al Ministero della Difesa e alla Regione con la richiesta della sottoscrizione di un protocollo di intesa per la valorizzazione e rifunzionalizzazione del waterfront di Siracusa.

Per Italia è però utile fare alcune precisazioni, a partire dal fatto che "il percorso dell'amministrazione è stato condiviso e supportato dal "Comitato Cittadino per la Riqualificazione e il Decoro Urbano di Siracusa". Non solo, si tratta "di un percorso progettuale e amministrativo

complesso e per il quale necessitava un'analisi approfondita di pre-fattibilità tecnico economica, e questo è esattamente quello che ha fatto l'amministrazione ponendo solide basi per avviare il procedimento e raggiungere il risultato che necessita della collaborazione di tutti".